



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. nr. 0448/37 – SG.34 – PAO.

Roma, 9 giugno 2020

Presidente della Repubblica  
Sergio MATTARELLA  
Palazzo del Quirinale  
00186 - Roma

*Pregiatissimo Presidente della Repubblica Sergio Mattarella,*

in occasione della festa della Repubblica, a 57 italiani è stata concessa l'Onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica perché si sono contraddistinti durante la recente emergenza sanitaria: e certamente hanno meritato questo riconoscimento.

Mi permetta, però, di esprimerLe la mia e nostra delusione, come appartenenti della Polizia di Stato, poiché a nessun nostro collega è stato ritenuto di dover riconoscere tale onorificenza.

Le posso assicurare che abbiamo passato settimane realmente buie; soprattutto nei primi tempi, quando i Dispositivi di Protezione Individuale erano davvero scarsi e solo grazie all'opera di solidarietà di privati, della nostra stessa organizzazione sindacale e dei colleghi, che in molti casi si sono autotassati per acquistare mascherine e guanti, siamo riusciti a limitare la nostra paura.

So bene di come tanti giovani poliziotti siano stati inviati al fronte, mi permetta il parallelo, nella zona rossa di Codogno nei primi giorni della pandemia, quando il "virus" era un mostro sconosciuto ed era difficoltoso far capire alla cittadinanza di dover rispettare l'obbligo di non poter uscire dal proprio Comune di residenza.

So bene gli sforzi, le paure, le speranze, i timori di riportare dentro casa il virus, e magari di trasmetterlo ad un proprio figlio, oppure ad un anziano genitore. So bene che nonostante tutto questo i poliziotti sono andati avanti.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

E' sempre stata consapevolezza di tutti, che le prime categorie esposte a rischio fossero Dottori, Infermieri, Forze dell'Ordine e Forze Armate, e ho notato come tra le Onoreficenze che ha assegnato sono comprese tutte queste categorie citate: manchiamo solo noi della Polizia di Stato.

Amareggiati continueremo ad affrontare il nostro lavoro, meglio di prima, più di prima, anche se non posso fare a meno di provare un senso di profonda tristezza, anche alla luce di un paradosso che vorrei comunicarLe: anche ad un nostro collega poliziotto era venuto in mente di donare il proprio stipendio in beneficenza. Bene, sa cosa era successo in prima istanza? Era stato punito da un suo Dirigente! Poi di fronte alla vergogna, la cosa è rientrata. Ma abbiamo anche noi tante sensibilità mi creda.

Un altro collega ha destinato a opere di beneficenza i suoi straordinari finché non andrà in pensione. Altri non hanno esitato a portare la spesa a casa a signori anziani e far loro anche da mangiare! E potrei raccontarLe ancora tante storie, ma credo sia inutile.

Le confermo la mia amarezza, un sentimento che provo ripensando a tutti i giovani colleghi che sprezzanti del pericolo che correvano, accanto alla paura che li accompagnava, non hanno esitato ad andare al lavoro: ogni giorno, durante tutta questa assurda pandemia.

Ossequiosamente.

Il Segretario Generale  
Stefano PAOLONI